

IL PROTOCOLLO

# La Julia stringe un gemellaggio all'insegna della solidarietà

Intesa con Progettoautismo Fvg e Fondazione Don Carlo Gnocchi  
Le tre realtà collaborano da anni in progetti legati al sostegno delle fragilità



Da sinistra: don Vincenzo Barbante, il generale Franco del Favero ed Elena Bulfone siglano l'accordo  
Sopra la foto di gruppo con le autorità alla caserma di Prampero, dove si è svolto l'incontro (FOTO PETRUSSI)

Alessandro Cesare

Sono tre realtà che, anche se con modalità diverse, riservano grande attenzione ai temi della solidarietà e del sostegno ai più fragili. Ecco perché, quasi in maniera naturale, sono giunte a siglare un gemellaggio per rinsaldare un rapporto di collaborazione che va avanti da anni. Si tratta della Brigata alpina Julia e delle Fondazioni Don Carlo Gnocchi di Milano e Progettoautismo Fvg di Tavagnacco. Ieri mattina, nella caserma di Prampero di Udine, è

stato ufficializzato l'accordo, alla presenza del generale Franco del Favero e dei presidenti di Progettoautismo, Elena Bulfone, e di Don Carlo Gnocchi, don Vincenzo Barbante. Presenti anche il vicesindaco Alessandro Venanzi e l'assessore Andrea Zini, oltre alla Fanfara alpina Julia.

«Ciò che unisce le tre realtà – è stato sottolineato nel corso della mattinata – è un concetto molto potente come l'alpinità, che va oltre l'identità alpina in sé e definisce un sentimento che abbraccia l'amor di patria, l'umanità e la solida-

rietà. Gli alpini, che moderano il proprio passo di modo che nessuno resti indietro, la Fondazione Gnocchi il cui motto è "Accanto alla vita, sempre" e Progettoautismo che ha fatto sua la missione di "scoppiare" ogni giorno la bolla in cui l'autismo viene rinchiuso».

L'alpinità è un termine utile a semplificare ciò che anima l'azione quotidiana della Julia e delle due Fondazioni, è cioè nobili ideali, azioni altruiste, gratuità, coesione morale e amicizia per abbattere le barriere sociali. «La finalità di

questo gemellaggio – ha spiegato don Barbante – è promuovere in maniera congiunta il concetto di solidarietà che, per quanto ci riguarda, portiamo avanti nell'ambito dell'assistenza alle persone nei mondi di difficoltà. Il nostro legame con gli alpini è storico, in quanto don Gnocchi fu loro cappellano, con la Julia sul fronte greco-albanese durante la Seconda guerra mondiale, con la Tridentina nella campagna di Russia».

Dopo la partnership con l'Ottavo reggimento alpini, Progettoautismo si lega anche alla Julia: «Per noi è motivo di grande orgoglio, in quanto consideriamo l'alpinità come un valore a cui ispirarci ogni giorno – ha detto Bulfone –. Nelle attività che portiamo avanti abbiamo sperimentato più volte la disponibilità delle penne nere nei confronti dei nostri ragazzi».

Per il generale del Favero, «l'accordo dà modo di suggerire una condivisione di determinati valori civili e spirituali che sono fondanti anche nelle istituzioni militari». Infine Venanzi: «Siamo qui per dimostrare la nostra vicinanza a realtà che hanno fatto della solidarietà il faro a cui ispirarsi ogni giorno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



